

Titolo IX - RETTILI, SAURI, TARTARUGHE

Art. 49 - Ofidi (serpenti) e Sauri (camaleonte, geco, phelsuma, iguana, drago barbuto, ecc.)

1. Per il benessere di questi animali è necessario ridurre il più possibile i fattori stressanti. Il microambiente dove è alloggiato l'animale (terrario o vivaio) deve consentire al soggetto di esprimere al meglio le proprie necessità fisiologiche e comportamentali, pur essendo in una condizione di cattività.
2. Il terrario deve essere costruito con materiali atossici.
3. La dimensione minima del terrario deve essere 40x60x50 cm (per animali adulti di piccole dimensioni).
4. La forma del terrario deve essere in funzione della biologia dell'animale: sviluppato più in altezza se l'animale è arboricolo, sviluppato più nella superficie se l'animale è strettamente terricolo. Di seguito le tabelle con indicate le misure minime dei terrari per ofidi (serpenti) e sauri (camaleonte, geco, phelsuma, iguana, drago barbuto).

SAURI				
Esempi di dimensioni consigliate per sauri	Lunghezza x larghezza x altezza (cm)	Superficie della base (cm)	Volume (litri)	Lunghezza rostro-cloaca
Dimensioni minime in generale	60 x 40 x 50	2400	120	
Camaleonti nani terricoli	60 x 40 x 50	2400	120	
Camaleonti nani arboricoli	50 x 40 x 60	2000	120	
Camaleonti media taglia	90 x 75 x 120	670	810	15
Camaleonti grossa taglia	150 x 125 x 200	18750	3750	25
Geco leopardo (<i>Eublepharis macularius</i>)	60 x 40 x 50	2400	120	10
Phelsuma spp. Piccola taglia	50 x 40 x 60	2000	120	
Phelsuma spp. Media-grossa taglia	60 x 50 x 80	3000	240	
Drago Barbuto (<i>pogona vitticeps</i>)	150 x 75 x 100	11250	1125	25
Drago d'acqua cinese (<i>Physignatus cocincinus</i>)	120 x 90 x 180	10800	1944	30
Iguana verde (<i>Iguana iguana</i>)	200 x 150 x 300	30000	9000	50

OFIDI					
Esempi di dimensioni consigliate per Ofidi		Lughezza x larghezza x altezza (cm)	Superficie della base (cm²) approssimato	Volume (litri) approssimato	Lunghezza serpente (cm)
Dimensione minima		60 x 40 x 50	2400	120	
Adulti piccola-media taglia	40 cm ² /1cm	90 x 45 x 50	4000	200	100
Adulti media-grossa taglia	40 cm ² /1cm	100 x 50 x 60	8000	300	200
Adulti grossa taglia	40 cm ² /1cm	150 x 80 x 70	12000	850	300
Adulti grossa taglia giganti	40 cm ² /1cm	300 x 150 x 150	40000	6750	500

* 40/90 cm² di superficie per ogni cm di lunghezza dell'animale

5. Per animali tenuti comunitariamente il volume va aumentato di 1,5 volte per ogni animale in più.
6. Alcuni parametri da tenere in considerazione:
 - a) La teca/terrario deve essere dotata di un buon sistema di chiusura tale da evitare la fuga dell'animale;
 - b) La teca/terrario deve essere dotata di un buon sistema di ventilazione per evitare pericolosi ristagni d'umidità: presenza di griglie in basso sulle pareti per permettere l'entrata di aria fresca e presenza di griglie in alto per l'uscita dell'aria più calda e ricca di anidride carbonica.
 - c) Il substrato sul fondo della teca deve essere di materiale atossico e di semplice gestione igienica.
 - d) La teca/terrario deve essere dotata di rifugi per gli animali. Secondo le abitudini di vita degli animali si potranno mettere a disposizione per nascondersi elementi dell'ambiente naturale per rettili arboricoli o sabbia sotto cui nascondersi per quelli deserticoli. Sono indicati anche: cortecce, tronchi cavi, scatole, pietre;
 - e) Il cibo e l'acqua devono essere messi a disposizione in contenitori non ribaltabili;
 - f) Nella teca deve essere garantito un ambiente caratterizzato da variazioni dei parametri ambientali tali da permettere all'animale di scegliere, tra le varie zone e caratteristiche di ogni microambiente, quella più adatta al corretto funzionamento dell'organismo secondo il momento temporale e fisiologico;
 - g) L'ambiente in cui vivono questi animali non deve essere inferiore ai 18° C e non superiore ai 34° C;
 - h) Deve essere garantito un adeguato fotoperiodo (rapporto tra le ore di luce e di buio nell'arco della giornata), indicativamente secondo le tabelle sotto riportate:

FOTOPERIODO INDICATIVO PER SPECIE TROPICALI ED EQUATORIALI		
Periodo	Ore di luce	Ore di buio
Ottobre – Marzo	11	13
Aprile – Settembre	13	11

FOTOPERIODO INDICATIVO PER SPECIE DI CLIMI TEMPERATI		
Periodo	Ore di luce	Ore di buio
Settembre – Novembre	12	12
Dicembre – Febbraio	9- 6	15 – 18
Marzo – Maggio	12	12
Giugno – Agosto	14	10

7. Salvo che il fatto non sia sanzionato da altre disposizioni di legge, chiunque non ottempera alle disposizioni del presente articolo è soggetto al pagamento della sanzione amministrativa da euro 100,00 ad euro 300,00.

Art. 50 - Testuggini terrestri e tartarughe acquatiche

1. I Cheloni (testuggini e tartarughe) dovrebbero essere mantenuti all'esterno fintanto che il clima lo permette. Quando non è possibile mantenerli all'esterno devono essere mantenuti:
 - a) Per i cheloni terrestri, in terrari aperti con pareti sufficientemente alte e lisce e robuste da impedire la fuga;
 - b) Per i cheloni palustri, semiacquatici o acquatici, in vasche con un zona emersa proporzionale alle abitudini anfibe della specie. La profondità dell'acqua deve essere pari a: LC (Lunghezza Carapace) x 1 o 1,5 o 2, a seconda delle abitudini natatorie.
2. La tabella seguente indica le misure minime delle strutture di detenzione:

CHELONI TERRESTRI			
Esempi di dimensioni consigliate per cheloni terrestri	Lunghezza x larghezza x altezza (cm)	Superficie della base (cm ²) appross	Lunghezza carapace (cm)
Dimensione Minima	60 x 50 x 40	3000	
	100 x 60 x 40	6000	20
	200 x 120 x 80	24000	40

CHELONI PALUSTRI/ACQUATICI					
Esempi di dimensioni consigliate per Cheloni Acquatici	Profondità acqua	Lughezza x larghezza x altezza (cm)	Superficie della base (cm ²)	Volume (litri)	Lunghezza carapace (cm)
Dimensione minima		60 x 40 x 50	3000	120	
	*LC x 1	100 x 60 x 60	6000	360	20
	*LC x 2	100 x 60 x 80	6000	480	20
	*LC x 1	150 x 90 x 70	13500	945	30
	*LC x 2	150 x 90 x 100	13500	1350	30
	*LC x 1	200 x 120 x 80	24000	1920	40
	*LC x 2	200 x 120 x 120	24000	2880	40

*LC: Lunghezza Carapace

5. È fatto obbligo ai detentori di tartarughe acquatiche palustri di origine alloctona (cioè nativa di un ambiente differente dal luogo in cui vive) di inviare comunicazione di possesso all'Ufficio Diritti Animali.
6. È fatto divieto di abbandono di detti esemplari in qualsiasi struttura artificiale o nell'ambiente.
7. Il Comune, tramite l'Ufficio Diritti Animali, in base alle comunicazioni di possesso ricevute, attiverà un monitoraggio della situazione, attuando periodicamente opportuni accertamenti intesi ad ottenere

l'aggiornamento sulla presenza di tali animali nell'ambito dell'ecosistema urbano, al fine di promuovere gli accorgimenti più idonei per la difesa del patrimonio faunistico.

8. Salvo che il fatto non sia sanzionato da altre disposizioni di legge, chiunque non ottempera alle disposizioni del presente articolo è soggetto al pagamento della sanzione amministrativa da euro 100,00 ad euro 300,00.